

Domenica **12 e lunedì 13 giugno**, in concomitanza con i referendum nazionali, i cittadini milanesi sono chiamati a votare anche sui 5 referendum comunali per l'ambiente e la qualità della vita promossi dal Comitato Milanosimuoove e sottoscritti da 24.000 cittadini.

I quesiti referendari delineano una trasformazione urbana complessiva che interessa i sistemi della mobilità, dell'energia, del verde, delle acque e dell'uso dello spazio urbano e che può portare Milano al livello di altre città leader nel mondo per qualità dell'ambiente e della vita.

La **consultazione sarà valida solo se saranno andati a votare più del 30% degli aventi diritto**. E' perciò fondamentale usare i pochi giorni rimasti per informare più persone possibile dell'importanza, per il futuro della città, di recarsi alle urne il 12-13. Per farcela, c'è bisogno del tuo aiuto.

ECCO QUELLO CHE PUOI FARE:

- partecipare alla mobilitazione come volontario, comunicando la tua disponibilità di tempo a tel 339-7214236, referendum.milano@gmail.com
- collegarti al sito e diffondere le informazioni ai tuoi contatti email e fare telefonate di sollecito alle persone che conosci
- dare un contributo finanziario, che sarà totalmente utilizzato per informare i cittadini (il nostro Comitato non ha infatti alcuna spesa di struttura né personale retribuito), o attraverso il sito oppure con Bonifico bancario, presso Banca Intesa-San Paolo, conto corrente 1000/3586
intestato a: Comitato Promotore referendum per Milano,
IBAN: IT88 F030 6901 6151 0000 0003 586

www.milanosimuoove.it

Il 12-13 giugno
LA MILANO
CHE
VORRESTI
è a portata
di voto



Comitato promotore dei referendum
per l'ambiente e la qualità della vita a Milano

I 5 referendum per la qualità dell'ambiente e della vita a Milano

1

Ridurre traffico e smog attraverso il potenziamento dei mezzi pubblici, l'estensione di "ecopass" e la pedonalizzazione del centro

"Volete voi che il Comune di Milano adotti e realizzi un piano di interventi per potenziare il trasporto pubblico e la mobilità "pulita" alternativa all'auto, attraverso l'estensione a tutti gli autoveicoli (esclusi quelli ad emissioni zero) e l'allargamento progressivo fino alla "cerchia ferroviaria" del sistema di accesso a pagamento, con l'obiettivo di dimezzare il traffico e le emissioni inquinanti.

In particolare gli interventi richiesti sono:

- il raddoppio entro il 2012 dell'estensione delle aree pedonali, sia in centro che in periferia, comprendendo per lotti l'intera area della Cerchia dei Navigli a partire dal "Quadrilatero della moda";
- il raddoppio entro il 2012 delle aree a traffico moderato (zone a 30 Km/h) e la realizzazione di interventi per la sicurezza stradale dei quartieri residenziali;
- la realizzazione entro il 2015 di una rete di piste ed itinerari ciclabili integrati e sicuri di almeno 300 km ed il raddoppio entro il 2012 degli stalli di sosta per le biciclette;
- la protezione e "preferenziazione" di tutte le linee di trasporto pubblico entro il 2015, in modo da aumentarne velocità e regolarità;
- l'introduzione in tutta la città, a partire dalle aree periferiche, di un servizio diffuso diurno e notturno di "bus di quartiere" in collegamento con le principali fermate del trasporto pubblico, senza costi aggiuntivi rispetto al titolo di viaggio;
- l'estensione sull'intero territorio cittadino del servizio di bike sharing, raggiungendo 10.000 bici entro il 2012 e del servizio di car sharing raggiungendo 1.000 auto elettriche entro il 2012;
- il prolungamento dell'orario di servizio delle linee metropolitane fino alle ore 1.30 tutte le notti;
- il potenziamento del servizio taxi mediante il ripristino del secondo turno che garantisca fino a 8 ore aggiuntive di servizio ("seconda guida");
- il ripristino del divieto di circolazione e carico e scarico merci nella Cerchia dei Bastioni nelle fasce orarie di picco del traffico mattutine e pomeridiane e la promozione di un sistema di trasporto condiviso con veicoli elettrici;
- l'estensione della regolamentazione della sosta in tutta l'area compresa all'interno della "cerchia filoviaria" e nelle aree circostanti gli assi delle metropolitane, con esclusione del pagamento dei soli residenti e per i veicoli ad emissioni zero;
- incentivi a sostegno del trasporto pubblico.

2

Raddoppiare gli alberi e il verde pubblico e ridurre il consumo di suolo

"Volete voi che il Comune di Milano adotti tutti gli atti ed effettui tutte le azioni necessarie a: ridurre il consumo di suolo destinando almeno il 50% delle grandi superfici oggetto di riqualificazione urbanistica a verde pubblico ed escludendo l'assegnazione di diritti edificatori a fronte della realizzazione di "servizi" che comportino consumo di suolo;

3

Conservare il futuro parco dell'area EXPO

"Volete voi che il Comune di Milano adotti tutti gli atti ed effettui tutte le azioni necessarie a garantire la conservazione integrale del parco agroalimentare che sarà realizzato sul sito EXPO e la sua connessione al sistema delle aree verdi e delle acque?"

4

Risparmio energetico e la riduzione della emissione di gas serra

"Volete voi che il Comune di Milano adotti il piano per l'energia sostenibile ed il clima che lo impegni negli obiettivi europei di riduzione di almeno il 20% delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra nel dimezzamento delle principali emissioni inquinanti connesse al riscaldamento degli edifici.

All'interno del piano devono essere previsti i seguenti interventi:

- la conversione entro il 2012 di tutti gli impianti di riscaldamento alimentati a gasolio degli edifici comunali;
- la conversione degli impianti di riscaldamento domestico alimentati a gasolio fino alla loro completa eliminazione entro il 2015;
- la previsione della classe energetica di massima efficienza come standard di costruzione per tutti i nuovi edifici e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- la promozione e la diffusione del teleriscaldamento, utilizzando fonti rinnovabili e tecnologie ad alta efficienza, al fine di raggiungere almeno 750.000 abitanti equivalenti entro il 2015;
- la concessione di incentivi per la demolizione e ricostruzione ("rottamazione") degli edifici a maggiore inefficienza energetica e privi di valore storico e architettonico attraverso premi volumetrici?"

5

Riapertura del sistema dei Navigli milanesi

"Volete voi che il Comune di Milano provveda alla risistemazione della Darsena quale porto della città ed area ecologica e proceda gradualmente alla riattivazione idraulica e paesaggistica del sistema dei Navigli milanesi sulla base di uno specifico percorso progettuale di fattibilità?"

I promotori sono un gruppo trasversale di cittadini ed associazioni impegnati per una Milano più sana e vivibile.